



Spinelli e il 30% al Salerno Terminal

Dopo aver acquisito con successo l'80% del Terminal Rinfuse di Genova da Italiana Coke, il *Gruppo Spinelli*, guidato da Aldo e Roberto Spinelli, starebbe pensando ad acquisire una quota vicina al **30% nel Salerno Container Terminal** controllato dal Gruppo Gallozzi e partecipato al 15% da Contship Italia. A vendere la sua quota sarebbe l'imprenditore Gallozzi che rimarrebbe sempre al comando con una quota azionaria di maggioranza.

Si tratta di un tavolo di confronto aperto con un fondo d'investimento per l'ipotesi di vendita di una quota di minoranza, ma nulla è stato deciso o firmato dalle parti. Essendo SCT un terminal in grande crescita viene regolarmente scalato da alcune delle più importanti alleanze delle compagnie di navigazione che operano linee di trasporto container intercontinentali. Il 2016 è stato un anno di crescita per SCT, con *circa 375 mila teu movimentati*, rispetto ai 341 mila del 2015, e le prospettive per il 2017 sono di ulteriore crescita.

Sulle banchine italiane ultimamente sembrano aver messo gli occhi diversi **investitori istituzionali**, un comparto che fino a ieri era dominato da alcune storiche famiglie imprenditoriali dello shipping italiano. Lo abbiamo potuto notare la scorsa settimana a Genova in occasione di un convegno dedicato a infrastrutture e finanza nell'ambito della *Genoa Shipping Week*. Nel porto di Trieste, si vocifera anche di un possibile interessamento da parte di *Gip – Gruppo Investimenti Portuali* (controllato al 95% dai fondi Infracapital e Infravia) al 50 % del Trieste Marine Terminal controllato dal gruppo To Delta (l'altro 50% è in mano a Msc) ma questa indiscrezione al momento è stata smentita dai diretti interessati.